



**LC**

01 - 31 agosto 2020

# INDICE

## LC

15/08/2020 La Tribuna di Treviso 4  
**Nuovi riconoscimenti alla distilleria Castagner**

01/08/2020 Di Piu 5  
**GRUPPO CAFFO 1915 PREMIATO COME ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY DA  
SAVE THE BRAND EDIZIONE 2020**

## LC WEB

14/08/2020 beverfood.com 08:57 7  
**Grappa Castagner superpremiata: due medaglie d'oro al Meininger's  
International Spirits Award**

10/08/2020 Notizie Plus 09:00 9  
**Boom di riconoscimenti per Castagner**

09/08/2020 primatreviso.it 10  
**Castagner: due premi alla passione ed innovazione di una squadra vincente  
trevigiana**

08/08/2020 newsfood.com 11:31 12  
**Distilleria di Marca CASTAGNER: DUE PREMI ALLA PASSIONE ED  
INNOVAZIONE**

03/08/2020 altalex.com 06:02 14  
**Avvocato 4.0: un mare di buone letture!**

**LC**

**2 articoli**

VAZZOLA

## Nuovi riconoscimenti alla distilleria Castagner

VAZZOLA

La distilleria Castagner ha ricevuto 2 medaglie d'oro al Meininger's International Spirits Award 2020 e il premio Save the Brand da Foodcommunity. Il Save The Brand Award è stato assegnato per la capacità di costruire valore e reputazione intorno al brand. Ora il nuovo riconoscimento con le due medaglie d'oro al Meininger's International Spirits Award 2020.

Fra le 35 le aziende italiane del food & beverage premiate lo scorso 14 luglio al Save the Brand 2020, la Distilleria Castagner ha conquistato il riconoscimento – come si legge nella motivazione – per l'innovazione di prodotto: «Innovazione a 360 gradi, sia di prodotto – un concetto non scontato per la grappa – che di strategia commerciale e di comunicazione».

Premiare l'alta qualità dei distillati e dare nuovi impulsi

al settore è, invece, l'obiettivo del Concorso Internazionale dei Distillati e dei Liquori Isw istituito nel 2004 dalla casa editrice Meininger che raggruppa riviste enologiche ed enogastronomiche, sia tedesche che internazionali. E qui la Distilleria Castagner si è aggiudicata ben 2 medaglie d'oro per i prodotti presentati: la grappa Fuoriclasse Leon Riserva 3 Anni e la grappa Grandi Cuvée Prosecco. «La grappa è vocazione, passione e cultura», commenta soddisfatto il titolare Roberto Castagner, «questi riconoscimenti premiano tutto il lavoro fatto per la valorizzazione del distillato italiano per eccellenza. Senza il contributo dei miei collaboratori non saremmo arrivati a tanto». –



# NEWS

## DALLE AZIENDE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### GRUPPO CAFFO 1915 PREMIATO COME ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY DA SAVE THE BRAND EDIZIONE 2020

**Il riconoscimento all'azienda calabrese per essersi profusa nel valorizzare il patrimonio liquoristico italiano**

**P**remiata per essere l'azienda che ha riportato nel Paese storici brand nazionali e internazionali, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio liquoristico italiano. L'amarissimo Petrus e Ferro China Bisleri sono le ultime importanti acquisizioni del gruppo che in passato aveva già assorbito altri brand storici, uno tra tutti Elisir Borsci S. Marzano quest'anno al suo centottantesimo anniversario. Il piano di rilancio è ormai pronto. Il mercato sta premiando Gruppo Caffo 1915 che nel mese di giugno ha superato quota 40% nel comparto amari del canale GDO.

Gruppo Caffo 1915 ha guadagnato il podio con l'impegno, il duro lavoro e scelte imprenditoriali oculate e strategiche che ne hanno fatto una delle aziende di riferimento nel panorama nazionale, riconosciuta a livello internazionale.

Il riconoscimento è stato consegnato all'AD del gruppo, Nuccio Caffo, che ha ringraziato con queste parole: "Abbiamo lavorato duramente per riuscire in queste due importanti operazioni, soprattutto se si pensa che sono state concluse nel periodo più critico del lockdown. Riporteremo entrambi i prodotti ad una nuova giovinezza. Stiamo già preparando il rilancio sapendo che abbiamo il mercato dalla nostra parte come dimostra- no i risultati che segnano una crescita. Dopo le difficoltà di tutto il comparto Ho.re.ca, il mese di giugno ha fatto registrare un trend di crescita particolarmente favorevole, nel comparto amari abbiamo superato quota 40% nel canale GDO" (fonte IRI/Infoscan).



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# LC WEB

5 articoli

## Grappa Castagner superpremiata: due medaglie d'oro al Meininger's International Spirits Award

LINK: <https://www.beverfood.com/grappa-castagner-superpremiata-due-medaglie-oro-meininger-international-spirits-award-wd/>



Grappa Castagner superpremiata: due medaglie d'oro al Meininger's International Spirits Award 14/08/2020 Un'estate insolita quella 2020 ma comunque ricca di premi e soddisfazioni per la Distilleria Castagner, che si aggiudica nuovi prestigiosi riconoscimenti con due Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award. Alla 17<sup>a</sup> edizione del concorso tenutasi lo scorso giugno, due medaglie d'Oro per i prodotti presentati: la grappa Fuoriclasse Leon Riserva 3 Anni e la grappa Grandi Cuvée Prosecco. I membri della giuria di degustazione scelti tra rinomati esperti, produttori, rappresentanti del commercio e della gastronomia, hanno effettuato una valutazione positiva con un punteggio ponderato per l'esame visivo, olfattivo, gustativo e uno per una valutazione complessiva, definita dell'armonia. Premiare l'alta qualità dei distillati e dare

nuovi impulsi al settore, l'obiettivo del Concorso Internazionale dei Distillati e dei Liquori ISW istituito nel 2004 dalla casa editrice Meininger che raggruppa riviste enologiche, enogastronomiche e di bevande, sia tedesche che internazionali, e che organizza tra l'altro il prestigioso concorso Mundus Vini, una delle più importanti competizioni enologiche al mondo. "La Grappa è vocazione, passione e cultura - sottolinea soddisfatto Roberto Castagner - non è un semplice prodotto ma un simbolo del Made in Italy, della nostra storia e dei nostri valori. Il mio impegno, da sempre, è la promozione del nostro distillato di bandiera, che oggi finalmente riscuote il successo che merita anche oltre i confini nazionali. Vedere premiata la mia azienda la cui qualità è stata riconosciuta anche dall'ISW award è quindi un grande motivo d'orgoglio, perché premia tutto il

lavoro fatto per la valorizzazione del distillato italiano per eccellenza". Roberto Castagner Un 2020 che nonostante non sia un anno non facile per nessuno è comunque ricco di premi per Roberto Castagner che ringrazia il suo team vincente e suoi preziosi collaboratori, che anche in momenti così difficili hanno saputo realizzare prodotti innovativi di alta qualità, premiati da giurie internazionali e in grado di conquistare i mercati di tutto il mondo. "Senza il prezioso contributo dei miei collaboratori però ricevere questi riconoscimenti non sarebbe stato possibile, condivido dunque con loro questi premi e desidero ringraziarli per l'impegno e la passione che hanno dimostrato anche durante questi mesi difficili per tutti." Nuovi successi che hanno impreziosito la bacheca della Distilleria Trevigiana, dal conferimento del titolo di "Accademico Ordinario" al Mastro Distillatore da parte

dell'Accademia italiana della Vite e del Vino, cui è seguita l'assegnazione di 5 grappoli d'oro ad altrettanti prodotti Castagner da parte della Guida Bibenda 2020, sino all'inserimento di Castagner tra le "100 Eccellenze Italiane 2020" di Forbes Italia, realizzato dalla celebre rivista di economia e finanza con il supporto di So Wine So Food. Riconoscimenti di prestigio, a cui si aggiungono i premi ricevuti in estate al **Save the Brand Award 2020** e le 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020, a conferma della vision innovativa del Mastro Distillatore Roberto Castagner. INFO [www.grappacastagner.it](http://www.grappacastagner.it)  
Scheda e news: ACQUAVITE S.p.A.- CASTAGNER



## Boom di riconoscimenti per Castagner

LINK: <https://notizieplus.it/boom-riconoscimenti-castagner/>



Boom di riconoscimenti per Castagner Boom di riconoscimenti per Castagner 0 Castagner fa il pieno di successi in questo 2020, dopo il **Save the Brand** Awards vince anche due medaglie d'oro al Meininger's International Spirits Award. Una celebrazione del Made in Italy e della sua capacità di creare valore. Questa la finalità di **Save the Brand**, premio ideato da **Foodcommunity** che, da ben sette edizioni, si pone l'obiettivo di riconoscere il merito dei migliori imprenditori italiani nel settore del food, per il valore che negli anni sono riusciti a costruire intorno al proprio marchio. Fra le 35 le aziende italiane del food & beverage premiate lo scorso 14 luglio al **Save the Brand** 2020, anche la Distilleria Castagner, che ha conquistato il riconoscimento come si legge nella motivazione per l'innovazione di prodotto: "Per la distilleria trevigiana, innovazione a 360 gradi, sia di prodotto -

un concetto non scontato per la grappa - che di strategia commerciale e di comunicazione". Premiare l'alta qualità dei distillati e dare nuovi impulsi al settore è l'obiettivo del Concorso Internazionale dei Distillati e dei Liquori ISW istituito nel 2004 dalla casa editrice Meininger che raggruppa riviste e n o l o g i c h e , enogastronomiche e di bevande, sia tedesche che internazionali, e che organizza tra l'altro il prestigioso concorso Mundus Vini, una delle più importanti competizioni enologiche al mondo. Alla diciassettesima edizione del Meiningers International Spirits Award tenutasi lo scorso giugno, la Distilleria Castagner si è aggiudicata ben 2 medaglie d'Oro per i prodotti presentati: la grappa Fuoriclasse Leon Riserva 3 Anni e la grappa Grandi Cuvée Prosecco. "La Grappa è vocazione, passione e cultura - s o t t o l i n e a soddisfatto Roberto Castagner - non è un

semplice prodotto ma un simbolo del Made in Italy, della nostra storia e dei nostri valori. Il mio impegno, da sempre, è la promozione del nostro distillato di bandiera, che oggi finalmente riscuote il successo che merita anche oltre i confini nazionali. Veder premiata la mia azienda dal **Save the Brand** Award 2020 per aver saputo creare valore intorno al nostro brand, così strettamente legato alla Grappa, la cui qualità è stata riconosciuta anche dall' ISW award è quindi un doppio motivo d'orgoglio, perché premia tutto il lavoro fatto per la valorizzazione del distillato italiano per eccellenza. Senza il prezioso contributo dei miei collaboratori però r i c e v e r e q u e s t i riconoscimenti non sarebbe stato possibile, condivido dunque con loro questi premi e desidero ringraziarli per l'impegno e la passione che hanno dimostrato anche durante questi mesi difficili per tutti."

## Castagner: due premi alla passione ed innovazione di una squadra vincente trevigiana

LINK: <https://primatreviso.it/cronaca/castagner-due-premi-alla-passione-ed-innovazione-di-una-squadra-vincente-trevigiana/>



Castagner: due premi alla passione ed innovazione di una squadra vincente trevigiana La distilleria di Marca ha ricevuto 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020 e anche il premio **Save the Brand** da **Foodcommunity** Treviso, 09 Agosto 2020 ore 17:24 Dopo l'assegnazione del **Save The Brand** Award per la capacità di costruire valore e reputazione intorno al proprio brand, arriva un nuovo prestigioso riconoscimento per l'azienda di Vazzola che si aggiudica 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020. Merito riconosciuto Una celebrazione del Made in Italy e della sua capacità di creare valore. Questa la finalità di **Save the Brand**, premio ideato da **Foodcommunity** (testata del Gruppo **LC Publishing**) che, da ben sette edizioni, si pone l'obiettivo di riconoscere il merito dei migliori imprenditori italiani nel settore del food, per il

valore che negli anni sono riusciti a costruire intorno al proprio marchio. Fra le 35 le aziende italiane del food & beverage premiate lo scorso 14 luglio al **Save the Brand** 2020, anche la Distilleria Castagner, che ha conquistato il riconoscimento - come si legge nella motivazione - per l'innovazione di prodotto: "Per la distilleria trevigiana, innovazione a 360 gradi, sia di prodotto - un concetto non scontato per la grappa - che di strategia commerciale e di comunicazione". Un premio di valore Tra le aziende premiate, sulla base di criteri che, oltre alla performance economica, includono l'innovazione, l'internazionalizzazione, le strategie di branding e comunicazione, la capacità e la velocità di cogliere i trend della domanda, molti celebri e storici marchi italiani, come Ca' del Bosco e Fontanafredda per il settore enologico; Pastificio Rana, Segafredo Zanetti, Venchi, Nonno Nanni e

Valsoia per il food & beverage; infine, insieme al marchio Castagner nel settore distillati, la Distilleria Branca e Lucano 1894. Castagner ha spiegato: "È un vero onore essere al fianco di aziende che spesso hanno una lunga storia alle proprie spalle e questo dimostra ancor più il valore di questo premio, che riconosce la vera forza del brand, ovvero la sua reputazione: quello speciale legame che riesce a creare con il consumatore in virtù dei valori che riesce a trasmettere". Premiata l'alta qualità Premiare l'alta qualità dei distillati e dare nuovi impulsi al settore è, invece, l'obiettivo del Concorso Internazionale dei Distillati e dei Liquori ISW istituito nel 2004 dalla casa editrice Meininger che raggruppa riviste e n o l o g i c h e , enogastronomiche e di bevande, sia tedesche che internazionali, e che organizza tra l'altro il prestigioso concorso Mundus Vini, una delle più

importanti competizioni enologiche al mondo. Alla diciassettesima edizione del Meiningers International Spirits Award tenutasi lo scorso giugno, la Distilleria Castagner si è aggiudicata ben 2 medaglie d'Oro per i prodotti presentati: la grappa Fuoriclasse Leon Riserva 3 Anni e la grappa Grandi Cuvée Prosecco. I membri della giuria di degustazione sono scelti tra rinomati esperti, produttori, rappresentanti del commercio e della gastronomia. La valutazione prevede un punteggio ponderato per l'esame visivo, olfattivo, gustativo e uno per una valutazione complessiva, definita dell'armonia. Anno ricco di riconoscimenti Il 2020 rappresenta dunque un anno ricco di riconoscimenti per Roberto Castagner e il suo team: il conferimento del titolo di "Accademico Ordinario" al Mastro Distillatore da parte dell'Accademia italiana della Vite e del Vino, cui è seguita l'assegnazione di 5 grappoli d'oro ad altrettanti prodotti Castagner da parte della Guida Bibenda 2020 per arrivare all'inserimento della Distilleria di Vazzola tra le "100 Eccellenze Italiane 2020" di Forbes Italia, lo speciale realizzato dalla celebre rivista di economia e finanza con il supporto degli specialisti di So Wine So Food. Titoli di

indiscusso prestigio, a cui ora si aggiungono anche anche il **Save the Brand Award 2020** e le 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020, a riconoscimento dell'innovativa visione del Mastro Distillatore Roberto Castagner. Soddisfatto Roberto Castagner ha sottolineato: "La Grappa è vocazione, passione e cultura non è un semplice prodotto ma un simbolo del Made in Italy, della nostra storia e dei nostri valori. Il mio impegno, da sempre, è la promozione del nostro distillato di bandiera, che oggi finalmente riscuote il successo che merita anche oltre i confini nazionali. Veder premiata la mia azienda dal **Save the Brand Award 2020** per aver saputo creare valore intorno al nostro brand, così strettamente legato alla Grappa, la cui qualità è stata riconosciuta anche dall' ISW award è quindi un doppio motivo d'orgoglio, perché premia tutto il lavoro fatto per la valorizzazione del distillato italiano per eccellenza. Senza il prezioso contributo dei miei collaboratori però r i c e v e r e q u e s t i riconoscimenti non sarebbe stato possibile, condivido dunque con loro questi premi e desidero ringraziarli per l'impegno e la passione che hanno dimostrato anche durante questi mesi

difficili per tutti".

## Distilleria di Marca CASTAGNER: DUE PREMI ALLA PASSIONE ED INNOVAZIONE

LINK: <https://www.newsfood.com/distilleria-di-marca-castagner-due-premi-alla-passione-ed-innovazione/>



CASTAGNER: DUE PREMI ALLA PASSIONE ED INNOVAZIONE DI UNA SQUADRA VINCENTE TREVIGIANA La distilleria di Marca ha ricevuto 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020 e anche il premio **Save the Brand** da **Foodcommunity**. Roberto Castagner ringrazia i suoi preziosi collaboratori, che anche in momenti così difficili hanno saputo realizzare prodotti innovativi di alta qualità, premiati da giurie internazionali e in grado di conquistare i mercati di tutto il mondo. Dopo l'assegnazione del **Save The Brand** Award per la capacità di costruire valore e reputazione intorno al proprio brand, arriva un nuovo prestigioso riconoscimento per l'azienda di Vazzola che si aggiudica 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020. Una celebrazione del Made in Italy e della sua capacità di creare valore. Questa la

finalità di **Save the Brand**, premio ideato da **Foodcommunity** (testata del Gruppo **LC Publishing**) che, da ben sette edizioni, si pone l'obiettivo di riconoscere il merito dei migliori imprenditori italiani nel settore del food, per il valore che negli anni sono riusciti a costruire intorno al proprio marchio. Fra le 35 aziende italiane del food & beverage premiate lo scorso 14 luglio al **Save the Brand** 2020, anche la Distilleria Castagner, che ha conquistato il riconoscimento - come si legge nella motivazione - per l'innovazione di prodotto: "Per la distilleria trevigiana, innovazione a 360 gradi, sia di prodotto - un concetto non scontato per la grappa - che di strategia commerciale e di comunicazione". Tra le aziende premiate, sulla base di criteri che, oltre alla performance economica, includono l'innovazione, l'internazionalizzazione, le strategie di branding e comunicazione, la capacità

e la velocità di cogliere i trend della domanda, molti celebri e storici marchi italiani, come Ca' del Bosco e Fontanafredda per il settore enologico; Pastificio Rana, Segafredo Zanetti, Venchi, Nonno Nanni e Valsoia per il food & beverage; infine, insieme al marchio Castagner nel settore distillati, la Distilleria Branca e Lucano 1894. "È un vero onore essere al fianco di aziende che spesso hanno una lunga storia alle proprie spalle - commenta Castagner - e questo dimostra ancor più il valore di questo premio, che riconosce la vera forza del brand, ovvero la sua reputazione: quello speciale legame che riesce a creare con il consumatore in virtù dei valori che riesce a trasmettere". Premiare l'alta qualità dei distillati e dare nuovi impulsi al settore è, INVECE, l'obiettivo del Concorso Internazionale dei Distillati e dei Liquori ISW istituito nel 2004 dalla casa editrice Meininger che raggruppa

riviste enologiche, enogastronomiche e di bevande, sia tedesche che internazionali, e che organizza tra l'altro il prestigioso concorso Mundus Vini, una delle più importanti competizioni enologiche al mondo. Alla diciassettesima edizione del Meiningers International Spirits Award tenutasi lo scorso giugno, la Distilleria Castagner si è aggiudicata ben 2 medaglie d'Oro per i prodotti presentati: la grappa Fuoriclasse Leon Riserva 3 Anni e la grappa Grandi Cuvée Prosecco. I membri della giuria di degustazione sono scelti tra rinomati esperti, produttori, rappresentanti del commercio e della gastronomia. La valutazione prevede un punteggio ponderato per l'esame visivo, olfattivo, gustativo e uno per una valutazione complessiva, definita dell'armonia. Il 2020 rappresenta dunque un anno ricco di riconoscimenti per Roberto Castagner e il suo team: il conferimento del titolo di "Accademico Ordinario" al Mastro Distillatore da parte dell'Accademia italiana della Vite e del Vino, cui è seguita l'assegnazione di 5 grappoli d'oro ad altrettanti prodotti Castagner da parte della Guida Bibenda 2020 per arrivare all'inserimento della Distilleria di Vazzola tra le "100 Eccellenze

Italiane 2020" di Forbes Italia, lo speciale realizzato dalla celebre rivista di economia e finanza con il supporto degli specialisti di So Wine So Food. Titoli di indiscusso prestigio, a cui ora si aggiungono anche il **Save the Brand Award 2020** e le 2 Medaglie d'Oro al Meininger's International Spirits Award 2020, a riconoscimento dell'innovativa visione del Mastro Distillatore Roberto Castagner. "La Grappa è vocazione, passione e cultura - sottolinea soddisfatto Roberto Castagner - non è un semplice prodotto ma un simbolo del Made in Italy, della nostra storia e dei nostri valori. Il mio impegno, da sempre, è la promozione del nostro distillato di bandiera, che oggi finalmente riscuote il successo che merita anche oltre i confini nazionali. Veder premiata la mia azienda dal **Save the Brand Award 2020** per aver saputo creare valore intorno al nostro brand, così strettamente legato alla Grappa, la cui qualità è stata riconosciuta anche dall' ISW award è quindi un doppio motivo d'orgoglio, perché premia tutto il lavoro fatto per la valorizzazione del distillato italiano per eccellenza. Senza il prezioso contributo dei miei collaboratori però r i c e v e r e q u e s t i

riconoscimenti non sarebbe stato possibile, condivido dunque con loro questi premi e desidero ringraziarli per l'impegno e la passione che hanno dimostrato anche durante questi mesi difficili per tutti."



## Avvocato 4.0: un mare di buone letture!

LINK: <https://www.altalex.com/documents/news/2020/08/03/avvocato-4-0-un-mare-di-buone-letture>

Cari Amici, questa è la ultima uscita di Avv4.0 prima delle vacanze! Ne abbiamo viste tante insieme e ancora ne vedremo. Di questo annata 2019/2020 ricorderemo un evento inaudito come il Covid-19 (ancora da superare e quindi da elaborare) e, per la materia che qui ci unisce, cioè l'innovazione legale, ricorderemo: l'avvio dei primi corsi universitari di Law e Tech; l'hype legal innovation nelle law firm; I primi corsi di coding for lawyer; la scoperta che il digitale può essere utile; Il deep dive della Giustizia nel suo modello tradizionale; l'annuncio del primo ciclo di laurea in Intelligenza Artificiale (CNR); Una valanga di webinar; e, di conseguenza, tutto quello che occorre comunicare efficacemente offline e online. Nuove analisi e riflessioni ormai si impongono, per pensare creativo riguardo al futuro del diritto. Di giuristi (sapete come la penso) si sentirà sempre il bisogno perché si sta costruendo un nuovo ordinamento. Ma

una condizione necessaria per non essere soppiantati dal robo-lawyer: quella di conoscere a fondo le nuove tecnologie e di comprenderne gli aspetti abilitanti e quelli distorsivi. Intanto, ho raccolto qui qualche buon suggerimento di lettura. Sono certa che potranno aiutare a capirne di più! Buone vacanze, sia che vogliate scalare una montagna di libri sia che preferiate immergervi in buone letture. Ps. Alcuni di questi libri li ho letti personalmente; altri mi sono stati suggeriti da amici fidati! Sommario Intelligenza artificiale, (fem) tecnologia fatale Logica e linguaggio: evviva la (buona) comunicazione prima del legal design Processi al futuro Fake news e disinformazione: facciamo ordine! Blockchain e smart contracts Cybercrime Legal + management Legal Business Intelligenza artificiale, (fem) tecnologia fatale Non è dubbio che le possibili applicazioni di sistemi intelligenti, induttivi o deduttivi, alla giustizia sia un argomento che affascina i giuristi. Che si voglia affrontare il tema civilistico della responsabilità degli agenti intelligenti o

chiedersi fino a che punto siamo disposti ad accettare una decisione (semi) robotica, non è un'umanista proattivo che non si stia chiedendo dove porre la sottile linea rossa tra l'illuminismo (uomo misura di tutte le cose) e il post-moderno, peraltro tutto da costruire. In fondo, non è scienza umanistica del diritto. Vale la pena veramente allora leggere le provocazioni di Amedeo Santosuosso in "Intelligenza artificiale e diritto, perché la tecnologia di AI sono una grande opportunità per il diritto" (Mondadori Università): come "ridimensionare" l'ansia da spiegabilità (delle decisioni di AI) alla luce dell'analisi attuale del ragionamento giuridico (e se fosse la mente del giudice la vera black box?). Oppure cosa serve studiare al giurista hybrid? Vi troverete una analisi dello stato dell'arte in termini di ricerca, didattica e bisogni e un valido arsenale di buone ragioni per occuparsi di AI nel diritto, per la predittività e non solo. Ma soprattutto vi troverete una parola d'oro, una keyword in senso letterale,

cio" una parola che dischiude il continente della programmazione giuridica: decomposing. Non svelo di pi<sup>1</sup>, ma vi dico che ha qualcosa a che fare con la biologia. Un approccio veramente interdisciplinare. A Santosuosso abbiamo anche chiesto qualche suggerimento di lettura. Ecco i suoi: Mark Fenwick, Mathias Siems, Stefan Wrba (eds), *The Shifting Meaning of Legal Certainty in Comparative and Transnational Law*, Hart Publishing, Oxford UK, 2017. Carlo Sini, *L'uomo, la macchina, l'automata*. Lavoro e conoscenza tra futuro prossimo e passato remoto, Bollati Boringhieri, Torino, 2009. Lucilla Gatt insegna Diritto delle nuove tecnologie alla Suor Orsola Benincasa, dirige una rivista online *European Journal of Privacy Law and Technologies* con open access anche per la lettura dei fascicoli (<http://www.ejplt.tatodpr.eu/>) ed impegnata in una crociata per l'inserimento del pensiero computazionale come materia di studio nel ciclo di giurisprudenza. Suoi i suggerimenti di lettura Il ragionamento giuridico nell'era dell'intelligenza artificiale, Stefano

Dorigo (a cura di), Pacini Giuridica, 2020 e di Diritto e intelligenza artificiale, Guido Alpa (a cura di), Pacini giuridica, 2020. Lo scontro tra intelligenze ha colpito anche Aldo Resta, giudice e ora al Ministero della Giustizia: il suo suggerimento Guerra delle intelligenze di Laurent Alexandre. Di Wolters Kluwer Italia (editore di Altalex) ricordiamo *La decisione nel prisma dell'intelligenza artificiale* di Calzolaio Ermanno Logica e linguaggio: evviva la (buona) comunicazione prima del legal design Legal design oramai entrato nel linguaggio delle law firm, una hype word. Ma il legal design, che utilizzo di icone per rendere maggiormente comprensibile un contenuto giuridico prescrittivo, il punto di caduta finale di un percorso molto complesso, nel quale il giurista ha digerito, in sequenza, la capacit di esprimersi in maniera chiara e diretta (non dark) e architettura logica del linguaggio che, poi, anche alla base del pensiero computazionale che, a sua volta, alla base del coding e della capacit di capire il linguaggio dei software. La logica giuridica gi materia di studio (L'arte di comunicare stato scritto da

Cicerone) ma ora pi<sup>1</sup> che di capacit di persuasione con una buona retorica, c'è bisogno di una logica ferrea da insegnare ad un robot. Conoscere la lingua e il linguaggio il primo passo. Senza contare la bellezza di questo percorso. Io posso suggerire *Potere alle parole* (Vera Gheno, ed. Einaudi), e *Con parole precise* di Gianrico Carofiglio (Laterza). Nella infosfera, tutto info. Anche voi! Il legal marketing (vi avviso) un lontano ricordo. Conoscere i meccanismi interni alla infosfera fondamentale per lavorare alla propria brand identity. Se non sei in rete non sei; e se in rete non sai stare, la tua reputazione a rischio. Lo spiega bene Daniele Chieffi, nel suo *La reputazione ai tempi della infosfera* (ed. FrancoAngeli). Ricordiamoci per<sup>2</sup> che di Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità e Molteplicità, aveva già scritto un grande classico che come tutti i classici rimane sommamente disruptive: *Italo Calvino nelle sue Lezioni Americane* (sempre grazie). *Processi al futuro* (Guido Scorza, Ed. Egea) Appena eletto dal Parlamento come componente del Garante della Privacy, l'avvocato che ha dichiarato guerra al monopolio Siae ha raccolto

in un libro i processi "disruptive", cioè quelli nei quali è stata discussa la capacità "eversiva" di una nuova tecnologia rispetto ad uno status quo. Il campo di battaglia può essere rappresentato da un preciso "mercato" (per esempio quello dei diritti delle majors hollywoodiane o quello combattutissimo del diritto d'autore) o, al contrario, da un preciso ambito di espansione del diritto. Ma se non ci fossero stati giuristi disruptive (avvocati e magistrati che vengono citati con nomi e cognomi, per quanto tutti U.S.A.) non avremmo oggi: il diritto all'oblio; un rafforzato diritto alla privacy nel trasferimento dei dati tra Ue e USA (il caso Shrems) il principio di trasparenza nell'uso dell'algoritmo di AI nella decisioni giudiziarie/pubbliche; le smart tv; Google books; i limiti al trojan; e un uomo che potrà fare valere il suo diritto di autore/brevetto per una opera realizzata da un essere animale e/o artificiale. Tutto questo per il momento è continuato. Fake news e disinformazione: facciamo ordine! Quando un costituzionalista, un amministrativista e un imprenditore informatico (parlamentare) si mettono insieme succede che una

visione non è più quella di prima. Succede nel settore dell'hate speech e della disinformazione, prese dal lato pubblicistico. Ne hanno scritto Oreste Pollicino (neo direttore dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali), Antonio Pitruzzella, avvocato generale presso la Corte Ue e Stefano Quintarelli in "Parole e potere: libertà d'espressione, hate speech e fake news". La lotta alle derive manipolatorie non è più affrontata dal lato della libertà di espressione, ma dal fronte del diritto ad una corretta informazione (leggete bene l'articolo 21 della Costituzione). Se le informazioni passano attraverso le piattaforme, queste dovranno intervenire a posteriori a rimuovere il contenuto fake, pena una sanzione salata. Ci sarà da discutere! Blockchain e smart contracts Cito gli amici! Diritto della Blockchain, Intelligenza Artificiale e IoT (di Fulvio Sarzana di S. Ippolito e Massimiliano Nicotra, ed. Wolters Kluwer IT 2018) e Blockchain e smart contract (a cura di Raffaele Battaglini, Marco Tullio Giordano per Giuffrè). Volumi agili e diritti al punto su quello che il giurista è tenuto a sapere sulla tecnologia dei blocchi e dei registri distribuiti.

Cybercrime Per chi vuole approfondire il lato oscuro del web, c'è il Trattato di Diritto penale Cybercrime di Cadoppi Alberto, Canestrari Stefano, Manna Adelmo, Papa Michele, edito da Wolters Kluwer. Legal + management Alzi la mano chi non ha sentito parlare di Business model canvas. È uno dei primi modelli lean per l'avvio di un nuovo progetto. Nato per le start up, è un modello di management strategico che si presta a coadiuvare. Se è probabile che ne abbiate sentito parlare, credo che la maggior parte di voi non sappiano chi è l'ideatore. Si chiama Alex Osterwalder, è un founder e business thinker e con Yves Pigneur ha inventato il BMC, il Value proposition Canvas e il Business portfolio Map; serve altro per leggere il suo (e altri autori) The invincible company per trasformare lo studio legale? Legal Business Come non citare Richard Susskind The future lawyer (Oxford). Vi troverete i 10 nuovi lavori per avvocati (così non potete dire di non essere stati avvertiti), la decomposizione del lavoro dell'avvocato (così potete capire quale parte è possibile automatizzare), il nuovo "paradigma legale".



Se volete buttarvi nel mondo del Venture capital e legal tech Ã utile avere le info giuste da cui partire. âLa finanza innovativa per le imprese: sviluppi digitali ed evoluzioni regolatorieâ di Roberto Caratozzolo, CEDAM (Wolters Kluwer) Dopo aver letto Avvocato4.0 (Legal tech Italia: avanti piano, nel mercato e nelle law firm) e Studi legali: parte la corsa all'innovazione â; proprietaria e volete qualche insights sugli avvocati che giÃ si fanno pagare in bitcoins, consiglio Lex Machine dellâamico **Nicola di Molfetta**, direttore di **Legalcommunity**. Ah, volevo dirvi che la mappa di legal tech italiane di Avv4.0 Ã stata inserita in legalcomplex.com! Se vuoi recuperare le puntate che hai perso di Avv 4.0, eccoti una lista degli articoli piÃ letti. Law&Tech, come cambia il corso di laurea in giurisprudenza Avvocato digitale, nuove regole Ue in arrivo Dalla digital transformation al legal digital business: quando lâavvocato innova Si fa presto a dire innovazione nella Giustizia: cosa ci aspetta nel 2020 Coronavirus: lo studio legale #nonsiferma Â